



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

Trasmissione a mezzo  
posta elettronica ai sensi  
dell'art.48 del D. Lgs n. 82/2005

**PROVINCIA DI TARANTO**

**Servizio Pianificazione ed Ambiente**

[settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it](mailto:settore.ambiente@pec.provincia.taranto.gov.it)

**e p.c.**

**Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio  
Culturale e Subacqueo**

[mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sn-sub@mailcert.beniculturali.it)

**Comune di San Giorgio Ionico (TA)**

[urbanistica@pec.comunesanorgioionico.it](mailto:urbanistica@pec.comunesanorgioionico.it)

[ambiente@pec.comunesanorgioionico.it](mailto:ambiente@pec.comunesanorgioionico.it)

[llpp@pec.comunesanorgioionico.it](mailto:llpp@pec.comunesanorgioionico.it)

**Comune di Taranto**

**Settore Tecnico, Urbanistico**

**Settore Viabilità**

[protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: Bison Energy Italia Srls - Istanza di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 smi per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica connesso all'attività agricola (agrivoltaico) denominato "San Giorgio 01" della potenza complessiva di 6,1 Mwp in agro del Comune di San Giorgio Jonico (TA) ed opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Taranto.**

**Richiesta osservazioni/pareri**

Si fa riferimento alla nota prot. n. 32984 del 30.09.2021, acquisita al prot. n. 145/10111 del 25.10.2021, con cui il Servizio Valutazione di Impatto Ambientale della Provincia di Taranto ha invitato, ai sensi dell'art. 19 co. 4 del D.Lgs. 152/06 smi, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere, entro e non oltre trenta giorni, le proprie osservazioni/pareri per l'intervento in oggetto nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

**(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)**

La documentazione, resa disponibile dall'Autorità Competente sul portale ambientale della Provincia di Taranto, al link <http://old.provincia.taranto.it/accessorapido/trasparenzaamministrativa/item/bison-energy-italia-srls>, è costituita dalle seguenti cartelle ed elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

<b>Nome file</b>	<b>Impronta MD5</b>
Istanza_assoggettabilita_VIA_ci.pdf.p7m	7218fc0d33a7bc9fc6d5b7c6aeb6cb41

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

SGI-R.14_LAYOUT SISTEMAZIONE AGRIVOLTAICA.pdf.p7m	9370ccddb45171174770e9c3f95f3bbf
SGI01_A_1_CME.pdf.p7m	2183ab5bf4defdf86c4bb061750602a3
SGI01_A_2_QE.pdf.p7m	b5fa468dc9d5f289cb8bfd7d569c1963
SGI01_A_RELAZIONE DESCRITTIVA.pdf.p7m	73d8641cbf01fca54ebdd0527e3740c4
SGI_R.1_COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO GENERALE.pdf.p7m	7496992f577fcb759bb87a0461d90195
SGJ01_D_Relazione Paesaggistica.pdf.p7m	13d47e33b8da02806f2754553a091852
TAV. A - DOMINIO IMPIANTI FER.pdf.p7m	bf7263cb14a2dd884e759bbdfcdc8235
TAV. A.1 - COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE.pdf.p7m	cb6db5c39ace4e4a010c099fee6d6da3
TAV. A.2 - COMPONENTI IDROLOGICHE.pdf.p7m	c4b6b1ca0a11762fc7c0887c0f0888bc
TAV. A.3 - COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI.pdf.p7m	0a2786630df3c7e4eba3f95f08ab7dbd
TAV. A.4 - COMPONENTI AREE PROTETTE E SITI NATURALISTICI.pdf.p7m	4337dded372e3c75dc3d75906d9f91d2
TAV. A.5 - COMPONENTI CULTURALI INSEDIATIVE.pdf.p7m	58df5e9dd48ee297f24d318e6de41c04
TAV. A.6 - COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI.pdf.p7m	3bd9b7b47951fd5e57a6f10d45d907a3
TAV. A.7 - COMPONENTI PERCETTIVI VISIBILI E PUNTI DI OSSERVAZIONE.pdf.p7m	7a7f874fcb61690af0f624ab5cb89c98
TAV. B - AREE NON IDONEE.pdf.p7m	3e5881ed0268ff72be1e5638b31f3c63
regolarizzazione_istanza.stamped.pdf	ea331636c43f081dc845ac6aac827973
Istanza_assoggettabilita_VIA_ci.pdf.p7m	7218fc0d33a7bc9fc6d5b7c6aeb6cb41
SGI-R.14_LAYOUT SISTEMAZIONE AGRIVOLTAICA.pdf.p7m	9370ccddb45171174770e9c3f95f3bbf
SGI01_A_1_CME.pdf.p7m	2183ab5bf4defdf86c4bb061750602a3
SGI01_A_2_QE.pdf.p7m	b5fa468dc9d5f289cb8bfd7d569c1963
SGI01_A_RELAZIONE DESCRITTIVA.pdf.p7m	73d8641cbf01fca54ebdd0527e3740c4
SGI_R.1_COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO GENERALE.pdf.p7m	7496992f577fcb759bb87a0461d90195
regolarizzazione istanza_prot. 32752_29.09.2021\DSAN_imposta di bollo.pdf	37a275c7c03fdac4e15404e335cb6b74
regolarizzazione istanza_prot. 32752_29.09.2021\SGI_R.1b_COROGRAFIA DI INQUADRAMENTO GENERALE SU ORTOFOTO.pdf.p7m	1db7534be9c396b221ee3c4a0c64c7df
regolarizzazione istanza_prot. 32752_29.09.2021\SGJ01_AMB_3_SIA_RELAZIONE.pdf.p7m	aa64e8c933b20ad83d05f06c6788de4e
regolarizzazione istanza_prot. 32752_29.09.2021\SGJ_StratInformativi.rar	63f714806d8295eb2bdb4b60986a2a94
regolarizzazione istanza_prot. 32752_29.09.2021\body.html	5683df10277643b979b4dda4b4a3d3bc

**(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)**

Oggetto di verifica di assoggettabilità a VIA è l'impianto fotovoltaico connesso all'attività agricola (agrivoltaico) denominato "San Giorgio 01" della potenza di 6.1 Mwp da installare in un'area agricola in località Montemarino, a circa 3 Km dall'abitato di San Giorgio Ionico, 2 km da Carosino e circa 500 m dall'abitato di Monteiasi.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

### **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

L'impianto fotovoltaico è stato configurato con un sistema ad inseguitore solare monoassiale. Il layout dell'impianto è stato sviluppato prevedendo l'uso di un modulo di 670 Wp di Triasolar bifacciali con dimensione di 2384\*1303 mm e sarà realizzato attraverso l'installazione dei seguenti elementi:

- 9108 moduli della potenza di picco di 670 Wp;
- 414 stringhe da 22 moduli ciascuno;
- 138 strutture tracker monoassiali con tre stringhe per ciascun tracker;
- 35 inverter distribuiti della potenza nominali di 250 kW;
- 3 cabine di trasformazione BT/MT 2000 kVA, 800/30 kV installati in appositi vani di trasformazione e completi di protezione MT;
- 1 cabina di parallelo MT con partenza cavidotto;
- Viabilità interna al parco per le operazioni di costruzione e manutenzione dell'impianto e per la posa dei cavi BT e MT;
- Area di stoccaggio materiali posizionati in diversi punti del parco le cui caratteristiche verranno decise in fase di progettazione esecutiva;
- Cavidotto MT di collegamento tra le cabine di campo e la cabina di consegna;
- Cabina di consegna MT;
- Rete telematica interna per il controllo dell'impianto mediante trasmissione dati via modem o tramite comune linea telefonica;
- Impianto di illuminazione;
- Impianto di videosorveglianza;
- Impianto di allarme;
- recinzione perimetrale dell'area di installazione formata da rete metallica a pali infissi senza opere di fondazione. Ad integrazione, è prevista l'installazione di un cancello carrabile per un'agevole accesso all'area d'impianto.

L'intera area di valutazione ha un'estensione di poco più di 9 ha e ricade al foglio 1 particelle 1509 e 1561 del comune di San Giorgio Ionico, mentre la stazione di consegna (SE di Utenza) è prevista nel comune di Taranto (TA), nel foglio di mappa n. 249, occupando parte della particella n. 377, 378 e 380. Le colture da utilizzare nell'agrivoltaico saranno ortaggi da foglia e da frutto diversi in base alla stagione, inoltre come misure di mitigazione sono previste la messa a dimora di nuovi soggetti arborei e/o arbustivi della flora locale lungo il perimetro nonché colture stagionali all'interno delle file di pannelli e sotto gli stessi.

Il proponente riporta nell'elaborato "*Relazione Paesaggistica*" che i terreni interessati dal parco fotovoltaico risultano coltivati nella maggior parte dei casi a seminativo e ricadono nella zona agricola E.1 del vigente PRG del Comune di San Giorgio Ionico, mentre la sottostazione ha le seguenti destinazioni: A14-F4- Zona di aree di parcheggio, A1-E1 Zona verde di rispetto (per sedi stradali e cimiteri), Strade del PRG di Taranto.

#### ***(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)***

Dalla consultazione degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR), approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015, si rappresenta quanto segue.

Con puntuale riferimento al campo fotovoltaico e agli ulteriori elementi costituenti l'impianto si rappresenta che il cavidotto di connessione dell'impianto fotovoltaico attraversa:

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

---



**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- **Bene paesaggistico - Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche-** Canale La Cicena- soggetto agli indirizzi di cui all'art.43, alle direttive di cui all'art. 44 e prescrizioni di cui all'art.46 delle NTA del PPTR, contrastando con lo stesso in quanto cavidotto non interrato sotto strada esistente (il proponente a pag. 186 dell'elaborato "*Studio di impatto ambientale - Relazione Generale*") dichiara in merito a questa interferenza che "*la connessione è, pertanto, pienamente compatibile in quanto il tracciato è aereo*";
- **Ulteriore contesto paesaggistico – Strade panoramiche SS7ter**, soggetto agli indirizzi di cui all'art.86, alle direttive di cui all'art. 87 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR
- **Ulteriore contesto paesaggistico – Strade a valenza paesaggistica SP82TA**, soggetto agli indirizzi di cui all'art.86, alle direttive di cui all'art. 87 e alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

Per quanto riguarda l'impianto fotovoltaico e la relativa cabina di connessione si rileva che parte della particella n.1561 del foglio 1 è interessata dal **BP Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche-** Canale La Cicena, a riguardo il proponente dichiara che il layout dell'impianto non comprende detta area che quindi risulta adiacente al BP nella parte sud-est.

A breve distanza dall'impianto fotovoltaico si rilevano la presenza delle strade a valenza paesaggistica SP82 e SS7, alcune doline, la masseria Cicena con la relativa area di rispetto e il reticolo idrografico di connessione della RER (si allega figura 12.4.3 dall'elaborato "*Studio di impatto ambientale - Relazione Generale*").

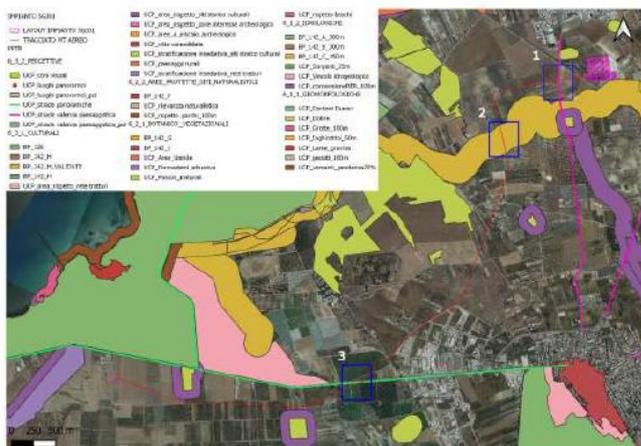


Figura 12.4.3 – Interferenze del percorso delle opere di connessione con il sistema vincolistico

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3) si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico 5.8 "*Arco Jonico Tarantino*" e nella figura "*L'anfiteatro e la piana tarantina*".



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

**(COMPATIBILITA' CON LA NORMATIVA DI TUTELA DEL PPTR)**

Dal punto di vista geografico-paesaggistico il sito interessato dalla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è posto all'interno dell'ambito paesaggistico dell'"Arco Ionico Tarantino".

L'ambito è caratterizzato dalla particolare conformazione orografica dell'arco ionico tarantino, ossia quella successione di gradini e terrazzi con cui l'altopiano murgiano degrada verso il mare disegnando una specie di anfiteatro naturale. Sul fronte settentrionale, la presenza di questo elemento morfologico fortemente caratterizzante dal punto di vista paesaggistico ha condizionato la delimitazione con l'ambito della Murgia dei trulli, imponendosi come prioritario anche rispetto alle divisioni amministrative. Per quanto riguarda gli altri fronti il perimetro si è attestato principalmente: sui confini regionali ad ovest, sulla linea di costa a sud e sui confini comunali ad est, escludendo i territori che si sviluppano sulle Murge tarantine, più appartenenti, da un punto di vista paesaggistico, all'ambito del Tavoliere salentino.

Ciò premesso l'intero progetto presenta forti criticità paesaggistiche rispetto alle previsioni ed obiettivi del PPTR e alla normativa d'uso di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, il tutto a prescindere dalle puntuali interferenze riscontrate al punto precedente "Tutele definite dal piano paesaggistico territoriale – PPTR". Il parco fotovoltaico potrebbe incidere sugli elementi strutturali della rete ecologica regionale e rappresentarne, dunque, un ulteriore frammentazione per la stretta vicinanza con le aree ad elevata naturalità. Il campo si configurerebbe come un ulteriore elemento di pressione antropica sul sistema fluviale e di destrutturazione dello stesso e della matrice agricola. Il progetto per la stretta adiacenza al BP "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" contribuisce a pregiudicare la conservazione e l'incremento degli elementi di naturalità, aumentando i processi di frammentazione degli habitat e degli ecosistemi fluviali. Il progetto compromette la conservazione dei paesaggi rurali storici e della trama agraria, comportando ulteriore consumo agricolo artificializzandone il contesto. Con riferimento alle componenti visivo percettive si rappresenta che il campo fotovoltaico in progetto altera le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali d'ambito interessate.

In merito alla verifica della sezione C2 della scheda d'ambito "Arco Ionico Tarantino" si riportano tra gli altri gli indirizzi:

*Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale devono tendere a:*

- *salvaguardare l'integrità delle trame e dei mosaici culturali dei territori rurali di interesse paesaggistico che caratterizzano l'ambito con particolare riguardo a:*
  - (i) *i mosaici di boschi, steppe erbacee e pascoli rocciosi che si sviluppano in corrispondenza dei terrazzi calcarei a nord-ovest di Taranto e si spingono a valle fino ai margini della città;*
  - (ii) *il paesaggio della pianura meta pontina costiera protetto dalla pineta.*

In particolare, le direttive per il raggiungimento di tale indirizzo, prevedono che:

*Gli Enti e i soggetti pubblici, nei piani e nei programmi di competenza, nonché i soggetti privati nei piani e nei progetti che comportino opere di rilevante trasformazione territoriale*

- *riconoscono e perimetrano nei propri strumenti di pianificazione, i paesaggi rurali descritti e individuano gli elementi costitutivi al fine di tutelarne l'integrità, con particolare riferimento alle opere di rilevante trasformazione territoriale, quali i fotovoltaici al suolo che occupano grandi superfici;*

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

---

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

### **Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- *incentivano le produzioni tipiche e le cultivar storiche presenti;*
- *limitano ogni ulteriore edificazione nel territorio rurale che non sia finalizzata a manufatti destinati alle attività agricole;*
- *impediscono le trasformazioni territoriali (nuovi insediamenti residenziali turistici e produttivi, nuove infrastrutture, rimboschimenti, impianti tecnologici e di produzione energetica) che alterino o compromettano le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali, simboliche ed ecologiche che caratterizzano la struttura delle figure territoriali.*

Inoltre, le *“Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile”* elaborato 4.4.1 del PPTR riportano che *“si propone di disincentivare l’installazione a terra del fotovoltaico e di incentivare la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l’autoconsumo dei privati e delle aziende agricole”* e *“Le criticità sono legate soprattutto ad un uso improprio del fotovoltaico, all’occupazione di suolo, allo snaturamento del territorio agricolo. Sempre più numerosi infatti, sono gli impianti che si sono sostituiti a suoli coltivati. La possibilità di installare in aree agricole, centrali fotovoltaiche, costruisce uno scenario di grande trasformazione della texture agricola, con forti processi di artificializzazione del suolo. [...] Alla luce di quanto ha subito il territorio pugliese, è necessario ed urgente un cambiamento nella politica energetica, che punti su un modello decentrato, di basso impatto, e soprattutto che comporti un maggiore impulso ed un maggiore protagonismo per lo sviluppo locale. [...] Da uno studio dell’ARPA si è potuto valutare quali sono le reali conseguenze che questi grandi impianti hanno sul suolo agricolo, conseguenze importanti poiché mutano profondamente le caratteristiche intrinseche del suolo, danneggiandolo. Per gli impianti su suolo, uno dei principali impatti ambientali è costituito dalla sottrazione di suolo, altrimenti occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo. In genere, vengono privilegiate le aree pianeggianti, libere e facilmente accessibili, ovvero quelle che potenzialmente si prestano meglio all’ utilizzo agricolo. Ciò comporta una sottrazione di suolo agrario piuttosto consistente e l’occupazione di suoli di medio-alta fertilità per un periodo di 25-30 anni, con conseguente modifica dello stato del terreno sottostante ai pannelli fotovoltaici. Vengono a mancare, due degli elementi principali per il mantenimento dell’equilibrio biologico degli strati superficiali del suolo: luce e apporto di sostanza organica con il conseguente impoverimento della componente biologica del terreno. Il rischio principale è che tali suoli, a seguito della dismissione degli impianti, non siano restituibili all’uso agricolo, se non a costo di laboriose pratiche di ripristino della fertilità, con problemi di desertificazione. E’ quindi sconsigliabile l’utilizzo di ulteriore suolo per l’installazione di impianti fotovoltaici, valutando anche gli impatti cumulativi di questi sul territorio. La direzione verso cui tendere deve essere l’integrazione in contesti differenti (aree produttive, siti contaminati o nelle aree urbane), tuttavia è necessario valutare il corretto inserimento delle fonti rinnovabili”*. L’art. 6 co. 6 delle NTA del PPTR precisa che il recepimento delle Linee Guida costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza con le disposizioni di cui alle norme del PPTR per strumenti di pianificazione e programmazione e per interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri (come, per l’appunto, quello degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili).

Si rilevano, infine, a breve distanza dall’impianto, come rappresentato nell’elaborato *“TAV.A DOMINIO IMPIANTI FER”*, altri impianti già realizzati.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

---

Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E  
QUALITÀ URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

**(CONCLUSIONI)**

Valutando l'impianto nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce, attraverso l'interferenza diretta ed indiretta con i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti presenti, si ritiene che la proposta progettuale, nel suo insieme abbia effetti significativi e negativi sul paesaggio.

L'intervento in oggetto contribuisce ad alterare la percezione del paesaggio rurale, incentivandone i processi di frammentazione ed artificializzazione che possono minarne profondamente la struttura costitutiva e, in definitiva, la conservazione. Inoltre, non risulta coerente con le Linee Guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile.

**Il funzionario istruttore**  
(Ing. Marina Mazzeo)

**Il Dirigente della Sezione**  
(Ing. Barbara Loconsole)

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

---

Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)